



FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE-G.GIGLIO DI CEFALÙ
CAPITOLATO SPECIALE E DISCIPLINARE DI GARA

Capitolato speciale e Disciplinare di gara relativo all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e distruzione finale dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo provenienti dall'Ospedale della Fondazione Istituto San Raffaele G. Giglio di Cefalù.

Art.1

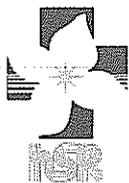
OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, nel rispetto della normativa vigente, per un periodo di dodici mesi, e presumibilmente a partire dal 01/08/2011, del servizio di raccolta, trasporto e distruzione finale dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, prodotti dall'Ospedale della Fondazione.

L'appalto è indetto ai sensi del D.lgs. n.163/2006, con applicazione del criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 82 dello stesso decreto.

I quantitativi annuali di rifiuti da smaltire sono stimati e posti a base d'asta come appresso:

Descrizione	Quantità	Prezzo unitario in Euro	Prezzo Totale in Euro
Rifiuti C.E.R. 180103	115.000 Kg	1,20 al Kg	138.000,00
Rifiuti C.E.R. 180109	130 Kg	1,20 al Kg	156,00
Rifiuti C.E.R. 080318	350 Kg	1,20 al Kg	420,00
Rifiuti C.E.R. 180106	Kg 13.500	1,20 al Kg	16.200,00
Contenitori rigidi per taglianti da litri 6/7 di idonea plastica	3.500	1,00	3.500,00
Contenitori da litri 21 di idoneo materiale plastico per CER 180103, 180109, 080318	6.500	2,00	13.000,00
Contenitori da litri 40 di idoneo cartone per CER 180103, 180109, 080318	20.000	0,80	16.000,00
Contenitori da litri 60 di idoneo cartone per CER 180103, 180109, 080318	2.000	1,00	2.000,00
Taniche rigide dal litri 20 di idoneo materiale plastico per CER 180106	800	3,25	2.600,00
Taniche rigide dal litri 10 di idoneo materiale plastico per CER 180106	100	3,00	300,00
Formulari vidimati	10	15,00	150,00
Registri carico e scarico vidimati	3	20,00	60,00
Compilazione e presentazione MUD	1	25,00	25,00
Prezzo base d'asta al netto d'IVA			€. 192.411,00



FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

I suddetti quantitativi sono suscettibili di variazione; la ditta dovrà eseguire il servizio per le quantità che sono effettivamente prodotte e che potranno essere maggiori o minori di quelle previste in base alle attività della Fondazione. Eventuali variazioni in aumento o diminuzione delle suddette quantità non comporteranno variazioni delle condizioni contrattuali.

Art. 2
SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto nel rispetto delle vigenti normative (D.Lgs. 5/2/97 n. 22, D.lgs. 389/79, L. 426/1998, D.M. 148/1998; Circolare Ministeriale 4 agosto 1998, DPR. 254/2003 e successive modifiche, ADR 2005). La ditta si impegna all'applicazione del sistema SISTRI non appena sarà reso obbligatorio dalla legge.

Il servizio dovrà comprendere:

1. Fornitura di contenitori idonei per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo con l'etichetta autoadesiva applicata in ogni contenitore con la dicitura "Fondazione Istituto San Raffaele G.Giglio di Cefalù", indicanti la natura del rifiuto (CER), la data del prelievo/stoccaggio e l'U.O. o Servizio di provenienza.
I contenitori di cui sopra dovranno avere adeguate caratteristiche di resistenza ed essere dotati di idoneo sistema per evitare dispersioni accidentali del contenuto. I contenitori proposti dalla ditta per lo svolgimento del servizio devono essere muniti di apposito certificato di omologazione. Detto certificato deve essere prodotto in sede di gara in originale o in copia autenticata nei modi previsti dalla legge. Presso il punto di raccolta dei rifiuti dovranno essere, altresì, costituite congrue scorte delle varie tipologie di contenitori. Il ritiro dei contenitori, già chiusi e sigillati a cura del nostro personale, dovrà essere effettuato dai locali all'uopo destinati presso il nostro Ospedale, con cadenza giornaliera, cinque giorni su sette, dal lunedì al venerdì escluso i festivi;
2. Trasporto a mezzo di veicoli autorizzati, secondo la normativa vigente, presso l'inceneritore.
3. Smaltimento a mezzo termo-distruzione presso impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente.
4. la pesatura dei contenitori da ritirare pieni; la pesatura dovrà effettuarsi in presenza del personale individuato dal Servizio Infermieristico che attesterà con firma leggibile sul formulario dei rifiuti l'avvenuta quantificazione dei rifiuti da smaltire; ai fini della liquidazione non saranno accettate fatture prive della predetta attestazione;
5. il rilascio, nei termini di legge, del certificato di avvenuto smaltimento, che dovrà essere certificato anche con timbro e firma del personale dell'impianto di termodistruzione. Tale certificato dovrà essere recapitato alla D.S. della Fondazione ed una copia dovrà essere allegata alla fattura di riferimento, e dovrà contenere i seguenti dati:
 - *data di avvenuto smaltimento;*
 - *numero dei colli e peso dei rifiuti conferiti all'inceneritore finale;*
 - *Ospedale di provenienza.*
6. la fornitura di tutti i formulari e dei registri vidimati previsti dalla normativa vigente, la compilazione e la presentazione annuale del MUD (dopo la firma del rappresentante legale o delegato della Fondazione).

Nel caso in cui leggi future dovessero modificare il sistema giuridico vigente in materia di smaltimento dei rifiuti oggetto del presente capitolato, la ditta aggiudicataria, nel corso del contratto, sarà



FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

responsabile circa l'adeguamento delle procedure di smaltimento alle nuove norme, sollevando l'Amministrazione da qualunque responsabilità.

Art. 3
LUOGO DI RITIRO

Il ritiro dei rifiuti dovrà avvenire presso l'Ospedale della Fondazione Istituto San Raffaele - G. Giglio di Cefalù, C.da Pietrapollastra-Pisciotta, 90015 Cefalù.

La ditta rilascerà le prescritte documentazioni e le dichiarazioni di consegna firmate dal responsabile della struttura o da chi ne fa le veci.

Conseguentemente la ditta restituirà entro 15 gg. successivi al ritiro dei rifiuti, una copia della predetta dichiarazione firmata e timbrata dal responsabile dell'impianto autorizzato, attestante l'avvenuto conferimento per lo smaltimento finale dei rifiuti.

La mancanza delle copie di "avvenuto smaltimento", da allegare alla fattura, comporterà ritardi ed impossibilità di liquidazione della fattura stessa.

Art. 4
TRASPORTO RIFIUTI

Il trasporto deve avvenire tramite **vettore e mezzi di trasporto in possesso di tutte le autorizzazioni** richieste dalla legge, in particolare l'iscrizione all'Albo, il rispetto delle norme sul trasporto dei rifiuti sanitari pericolosi, nonché il rispetto delle disposizioni in materia di documentazione relativa all'abilitazione **ADR**, e delle eventuali norme regionali e disposizioni provinciali.

I mezzi impiegati nel trasporto devono essere idonei a garantire la protezione dagli agenti atmosferici dei rifiuti trasportati e andranno sottoposti ad adeguate bonifiche periodiche, di cui dovranno essere fornite le relative attestazioni. Il trasporto dei contenitori vuoti dovrà essere effettuato con modalità tali da assicurarne l'integrità e la pulizia.

Art. 5
SMALTIMENTO RIFIUTI

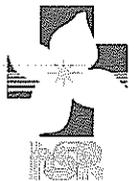
Lo smaltimento, pena la risoluzione immediata del contratto, deve essere effettuato nella piena conformità delle vigenti normative igienico-sanitarie ed in conformità di quanto stabilito dalle attuali norme previste in materia di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le responsabilità civili e penali qualora, senza preventiva autorizzazione degli organi competenti ed all'insaputa dell'Amministrazione della Fondazione, il carico dei rifiuti venisse dirottato ad inceneritori non autorizzati.

Art. 6
DURATA

Il servizio avrà la durata di dodici mesi e presumibilmente a partire dal 01/08/2011.

Art. 7
REQUISITI



FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

La ditta partecipante deve, alla data dell'invito alla presente gara, essere titolare delle previste autorizzazioni e di quanto prescritto nel presente capitolato per l'esercizio dell'attività di raccolta, trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati per lo smaltimento finale.

La Fondazione, prima dell'aggiudicazione definitiva, verificherà il possesso dei suddetti requisiti.

Art. 8
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La ditta partecipante dovrà fare pervenire, a questa Fondazione, entro le ore 13:00 del giorno 18/07/2011 la migliore offerta che è disposta a praticare, comprensiva di ogni e qualsiasi spesa, esclusa la sola IVA della quale deve essere precisata l'aliquota vigente, in apposito plico unico chiuso, sigillato contro eventuali manomissioni, e siglato sui lembi di chiusura e deve riportare all'esterno la dicitura "**Offerta servizio smaltimento rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo**"; tale plico dovrà contenere due buste separate:

BUSTA "A": OFFERTA ECONOMICA

La ditta partecipante dovrà presentare l'offerta economica, pena esclusione dalla gara, in busta chiusa e sigillata, recante all'esterno la dicitura "Offerta economica".

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà riportare:

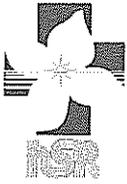
- la ragione sociale o comunque il nominativo della ditta offerente; numero di telefono-fax; il domicilio legale;
- un'unica percentuale di ribasso sul prezzo complessivo posto a base d'asta di €. **192.411,00** oltre I.V.A.. Tale ribasso percentuale resta fisso ed invariato per tutta la durata del rapporto e sarà applicato ai singoli prezzi unitari esposti all'art. 1; il prezzo che risulterà dall'applicazione del suddetto ribasso percentuale dovrà essere comprensivo di ogni onere di natura fiscale, esclusa l'IVA, e delle spese relative a: prelievo – carico – trasporto – smaltimento finale ed ogni altra spesa accessoria;
- il numero del codice fiscale o partita I.V.A. ed il domicilio fiscale della ditta.

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante in caso di società.

BUSTA "B": DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA

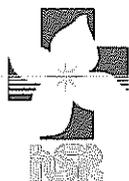
La ditta partecipante dovrà produrre, pena l'esclusione dalla gara, in busta chiusa e sigillata, recante all'esterno la dicitura "Documentazione tecnica ed amministrativa", le seguenti dichiarazioni e documentazioni:

- 1) **Dichiarazione**, resa ai sensi del DPR n. 445/00 attestante:
 - a) di essere iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi Smaltimento Rifiuti, indicante gli estremi dell'autorizzazione e dei codici CER;
 - b) il possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38/D.lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni;
 - c) di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Trasportatori in conto terzi;
 - d) di essersi recata presso i luoghi ove dovrà eseguirsi la raccolta dei rifiuti in argomento e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione delle condizioni economiche e delle condizioni particolari;



FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

- c) di impegnarsi ad eseguire il servizio a regola d'arte e a norma di legge in vigore, sollevando la Fondazione da qualsiasi responsabilità civile, penale e amministrativa derivante dalla mancata osservanza delle disposizioni normative in vigore;
- d) di ottemperare agli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro per i rischi specifici propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- g) l'impegno a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, apposita polizza assicurativa contro danni ambientali (vedi art. 12);
- h) le generalità di un referente per la ditta, reperibile 24 ore su 24, avente facoltà e mezzi necessari per tutte le evenienze circa gli adempimenti degli oneri contrattuali;
- 2) copia conforme all'originale **dell'autorizzazione all'incenerimento** finale dei rifiuti da cui si evincano: data di rilascio e periodo di validità. Qualora la ditta non disponga di autorizzazione all'incenerimento finale dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, e sia abilitata solo alla raccolta e trasporto dei rifiuti, dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge della **convenzione stipulata con il gestore dell'impianto inceneritore autorizzato**, nonché copia dell'autorizzazione all'incenerimento di detto impianto; la ditta dovrà altresì dichiarare di conferire i rifiuti ad altro impianto inceneritore alternativo regolarmente autorizzato nel caso di impossibilità anche temporanea a conferire nell'inceneritore convenzionato e autorizzato.
- 3) **Documentazione** da cui si rilevi che l'impianto finale di smaltimento, se ubicato fuori dalla Regione Siciliana, è autorizzato ad accettare i rifiuti in argomento provenienti dalla Regione Siciliana;
- 4) **Relazione tecnico esplicativa** delle modalità e dell'intero percorso con cui verrà svolto il servizio di raccolta, allontanamento e smaltimento finale, descrivendo in particolare tutte le modalità degli adempimenti di natura tecnica, igienica e amministrativa che dovranno adottarsi per il regolare svolgimento del servizio;
- 5) **Schede tecniche dei contenitori richiesti, accompagnate da appositi certificati di omologazione, che devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi previsti dalla legge.**
- 6) Elenco delle attrezzature, dei mezzi di trasporto e del personale addetto da impiegare durante lo svolgimento del servizio;
- 7) Certificato di iscrizione in originale o copia autenticata, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, con non fallenza e dicitura antimafia;
- 8) **Dichiarazione** attestante che, **alla data di pubblicazione del presente capitolato:**
 - i mezzi di trasporto sono muniti di regolari autorizzazioni previste dalla normativa vigente per il servizio di che trattasi;
 - che per i dipendenti di cui all'elenco del punto 6) del presente articolo è avvenuta la completa vaccinazione antitiflica, antitetanica e antiepatica, ai sensi e per gli effetti della normativa in materia.
- 9) Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, prestato ai sensi dell'art. 75 del D.lgs 163/2006, contenente, **a pena di esclusione**, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 d.lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.
- 10) certificato **D.U.R.C.**, in originale o in copia conforme all'originale con dichiarazione accompagnata da documento d'identità, con data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di scadenza della gara (si fa presente che questa Fondazione non rientra negli obblighi previsti dalla Legge n. 2 del 2009, art. 16, comma 10);



FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

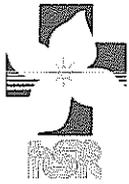
- 11) Dichiarazione di accettazione del **codice etico** di questa Fondazione, pubblicato il 18/12/2008 sul nostro sito www.hsrgiglio.it alla sezione "Bandi e appalti" (non allegare il Codice Etico);
- 12) Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30/06/03, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Fondazione (gare di appalti di lavori, forniture e servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Vi preghiamo di prendere visione dell'informativa, pubblicata il 15/04/2010 sul nostro sito www.hsrgiglio.it alla sezione "Bandi e appalti"; **Vi preghiamo di inserire nella busta "B" copia dell'informativa firmata per presa visione.**
- 13) Ai sensi del D.Lgs n. 81 del 09 aprile del 2008 si comunica che il servizio di che trattasi ha un costo per la sicurezza per rischi da interferenza pari a zero. Il relativo **DUVRI** viene allegato alla presente; **vogliate inserire nella busta "B" dichiarazione di presa visione ed accettazione del DUVRI (non allegare il DUVRI).**
- 14) Comprova dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità di vigilanza, secondo quanto disposto dalle istruzioni dell'Autorità di Vigilanza (Avviso del 31 Marzo 2010) relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 Dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 01 Maggio 2010. CIG: 2910362AB0.
- 15) Dichiarazione di impegno esplicito che, in caso di aggiudicazione, verrà comunicato un numero di conto corrente unico sul quale fare confluire le somme relative all'appalto e di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, in rispetto dell'art. 2 comma 1 della Legge Regione Sicilia n. 15 del 20/11/08;
- 16) Dichiarazione di impegno esplicito che, in caso di aggiudicazione, verrà comunicato l'eventuale rinvio a giudizio nel corso del rapporto contrattuale, del legale rappresentante o di uno dei dirigenti dell'impresa, per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata. (Nel caso si verificchino gli eventi di cui sopra, la Fondazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, in rispetto dell'art. 2 comma 2 della Legge Regione Sicilia n. 15 del 20/11/08).
- 17) Espresa autorizzazione scritta all'utilizzo del fax n..... e della e-mail..... per gli adempimenti di cui all'art.2 del DLgs 53/2010.
- 18) dichiarazione di impegno esplicito che, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 comma 8, la ditta si assumerà la responsabilità degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. (La Fondazione risolverà il presente contratto qualora le transazioni saranno eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa).
- 19) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di capacità finanziaria e tecnica (art.41 comma 1 lettera c) ed art. 42 comma 1 lettera a) DLgs. 163/2006.

Art. 9

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà per l'intero servizio con il criterio di cui all'art. 82 D.lgs. 163/2006, e cioè in favore dell'offerta con percentuale unica di ribasso più alta sul prezzo complessivo posto a base d'asta di € **192.411,00**, previo accertamento del possesso di tutti i requisiti. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre, entro 5 gg dalla richiesta, apposita campionatura dei contenitori (uno per ogni tipologia di rifiuto).

Qualora i contenitori non corrispondano ai requisiti richiesti la ditta decadrà dall'aggiudicazione e si procederà a richiedere la campionatura alla ditta che segue in graduatoria.



FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

Art. 10

STIPULA CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata all'acquisizione del titolo costitutivo del deposito cauzionale e degli accertamenti in materia di normativa antimafia. Tiene luogo del contratto l'ordine d'appalto firmato dal Direttore Generale della Fondazione.

Art. 11

DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Il deposito cauzionale definitivo dovrà essere costituito ai sensi dell'art. 113 del D.lgs n. 163/2006.

Art. 12

ASSICURAZIONE

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di provvedere a proprie cure e spese all'assicurazione per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto di cui al presente capitolato, stipulando una polizza assicurativa con massimale unico di almeno € 1.000.000,00 vincolata a favore della Fondazione. La garanzia deve comprendere tutti i danni a terzi che la ditta aggiudicataria potrà arrecare a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) e per morte o lesioni personali, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione all'attività. La polizza medesima deve contenere chiara e specifica clausola con la quale devono essere considerati terzi anche la Fondazione e i suoi dipendenti. Comunque, indipendentemente dall'obbligo sopra citato, la ditta assume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguente agli eventuali danni che potrebbero occorrere a persone o a cose e verso la Fondazione a seguito dell'espletamento del servizio, o in ogni caso ad esso riconducibili.

Art. 13

ADEMPIMENTI RICHIESTI

La ditta aggiudicataria è tenuta a collaborare con gli uffici della Fondazione per assicurare un'adeguata assistenza tecnica e legislativa sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla vigente normativa, sia nell'ambito dell'organizzazione interna della Fondazione stessa, per avviare un servizio funzionale e rispondente in tutti i suoi aspetti alle norme in vigore.

Alla Direzione Sanitaria compete, con ampia e insindacabile facoltà, senza che la ditta abbia nulla da eccepire, il compito di vigilare sulla esatta regolarità del servizio e di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in vigore.

La ditta si farà carico di provvedere alla fornitura e vidimazione dei registri di legge relativamente al catasto dei rifiuti speciali.

La ditta dovrà provvedere alla certificazione necessaria per la compilazione del MUD.

La ditta esecutrice del servizio osserverà, in collaborazione con la Direzione Sanitaria, gli adempimenti relativi alla tenuta/rilascio dei documenti di registrazione/trasporto ed attestazione di avvenuto smaltimento presso l'impianto individuato.

Qualora nel periodo di decorrenza del presente appalto alla Ditta vincitrice scadessero le autorizzazioni regionali e/o provinciali, ed altre eventualmente richieste dalla legge in vigore in materia di smaltimento rifiuti sanitari, è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria, pena la risoluzione del contratto, di far pervenire, entro quindici giorni dalla data di scadenza, tutti i documenti comprovanti il rinnovo di tali autorizzazioni, al fine di sollevare l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità.

Non devono assolutamente esservi giorni non coperti da autorizzazioni per tutta la durata del contratto, pena la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 14

PERSONALE E RESPONSABILITÀ



FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

Per lo svolgimento del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale sono stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche.

Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto devono essere in regola con la normativa vigente sollevando la Fondazione committente da ogni danno e responsabilità arrecato o subito durante l'esecuzione del servizio.

Nell'espletamento delle proprie attività, la Ditta dovrà far rispettare ai propri operatori le norme in vigore relative all'igiene e alla sicurezza dei lavoratori omnicomprensive di quelle relative alla formazione e all'informazione specifica.

La Ditta aggiudicataria è responsabile delle inosservanze alle normative vigenti relativamente alle procedure di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti, nonché del comportamento dei propri lavoratori in orario di servizio e sarà considerata sempre direttamente responsabile della totalità dei danni accertati, arrecati a persone o cose che, a giudizio della Fondazione, risultassero causati dal personale dell'impresa stessa. La ditta dovrà sempre provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

La Fondazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che, per qualsiasi causa, dovesse accadere all'appaltatore ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato convenendosi, a tal riguardo, che qualsiasi eventuale onere sia da intendersi compensato nel corrispettivo del contratto.

Art. 15
SICUREZZA

Tutte le attrezzature e i materiali compresi quelli di consumo da assegnare ai vari servizi necessari per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento finale dei rifiuti dovranno essere conformi sia alle norme vigenti in materia di igiene che a quelle di sicurezza e antinfortunistica.

Art. 16

DIVIETO DI SUBAPPALTO

Il servizio oggetto del presente capitolato è da intendersi unico ed inscindibile nelle sue componenti (prelievo – trasporto dei rifiuti – smaltimento – fornitura dei contenitori e materiale necessario) e quindi deve essere eseguito esclusivamente dalla ditta risultata aggiudicataria ed in possesso delle prescritte autorizzazioni regionali. Pertanto è fatto assoluto divieto cedere o subappaltare il servizio in tutto o in parte, sotto pena di risoluzione del contratto, con conseguente risarcimento dei danni da parte della ditta aggiudicataria.

Art.17
CESSAZIONE/REVOCA/DECADENZA

L'appalto verrà automaticamente a cessare contemporaneamente a eventuali provvedimenti emanati dall'Ass.to competente con i quali verrà pronunciata la revoca, il ritiro, la decadenza, la sospensione e l'annullamento delle autorizzazioni di legge già rilasciate dalla ditta. Tali provvedimenti, come pure quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni stesse, dovranno essere immediatamente portati a conoscenza della Fondazione a cura della ditta.

Art. 18
PENALITA'



FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire il servizio con tempestività e nel pieno rispetto delle vigenti normative. Al verificarsi di carenze parziali sarà applicata una penale pari a € 150,00 per ogni giorno di mancato ritiro. Ogni inadempimento contrattuale sarà contestato e la seconda contestazione autorizza la Fondazione a risolvere il contratto in danno della ditta aggiudicataria e cioè addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggior prezzo pagato per affidamento dello stesso servizio ad altra ditta, restando impregiudicato per la Fondazione ogni ulteriore diritto per il colpevole inadempimento della ditta.

Qualora l'impianto di incenerimento indicato in sede di gara dovesse diventare per qualunque motivo temporaneamente o definitivamente inattivo, la Ditta aggiudicataria deve comunque garantire la regolarità del prelievo, del trasporto e dell'incenerimento dei rifiuti oggetto dell'appalto, pena l'automatica risoluzione del contratto.

Art. 19
RINVII

Per quanto espressamente non previsto nel presente Capitolato, si rinvia alla normativa regionale e statale vigente in materia.

IL DIRIGENTE SERVIZI GENERALI ED ACQUISTI
Dott.ssa Leonarda Sansa